



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000274 del 31/07/2024

Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con Decreto n. 267 del 18 dicembre 2020 per l'esercizio della centrale termoelettrica Lamarmora di A2A Calore & Servizi S.r.l. sita nel Comune di Brescia (BS), per il progetto di sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una nuova unità cogenerativa (da 87 MWt) - Procedimento ID 65/12396 (ID VIP 7445).

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il titolo III-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il decreto 25 settembre 2007, n. 153 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (*Integrated pollution prevention and control*, in sigla IPPC) (nel seguito, Commissione istruttoria AIA-IPPC);

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTO il decreto 17 febbraio 2012, n. 33 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto 6 marzo 2017, n. 58 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto 12 dicembre 2017, n. 335 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto n. 267 del 18 dicembre 2020 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di autorizzazione integrata ambientale (nel seguito AIA) rilasciata a A2A Calore & Servizi S.r.l. (nel seguito, il Gestore), per l'esercizio della centrale termoelettrica Lamarmora sita nel Comune di Brescia (BS);

VISTA la nota del 7 settembre 2021, acquisita in data 13 settembre 2021 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/97440, con la quale il Gestore ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Unico Ambientale ex art. 27 del decreto legislativo. n. 152/2006 per il progetto denominato "*Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una Nuova Unità Cogenerativa (da 87 MWt)*", con contestuale richiesta di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del decreto legislativo. n. 152/2006;

VISTE la nota del 1° ottobre 2021, protocollo n. MATTM/105794, con la quale la Divisione V della Direzione generale valutazioni ambientali (nel seguito, Direzione generale) ha disposto l'avvio del procedimento di VIA, identificato con codice ID VIP 7445, e la nota dell'11 marzo 2022, protocollo n. MiTE/31081, con la quale la Divisione V della Direzione Generale ha comunicato la procedibilità dell'istanza presentata dal Gestore con nota del 7 settembre 2021;

VISTA la nota del 2 marzo 2022, protocollo n. MiTE/26413, con cui la ex Divisione IV della Direzione generale, oggi Divisione II, ha disposto l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA, identificato con codice ID 65/12396;

VISTA la nota del 14 marzo 2022, protocollo n. MiTE/32353, con la quale la Divisione V della Direzione generale ha convocato la Conferenza di servizi in modalità telematica, ai sensi dell'articolo 27, c.8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il prosieguo del procedimento di PUA per l'esercizio della centrale termoelettrica Lamarmora di A2A Calore & Servizi S.r.l. sita nel Comune di Brescia;

VISTO il decreto direttoriale n. 63 del 22 febbraio 2024 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di "Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una Nuova Unità Cogenerativa (da 87 MWt) Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora", proposto dalla A2A Calore e Servizi S.r.l., condizionato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, comunicato dalla Divisione V della Direzione Generale con nota del 4 marzo 2024, protocollo n. MASE/41392;

VISTA la nota del 6 maggio 2024, protocollo n. CIPPC/881, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/82416, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo (nel seguito anche PIC) relativo al procedimento in oggetto;

VISTA la nota del 14 maggio 2024, protocollo n. 26830, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/88396, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (nel seguito ISPRA) ha trasmesso la proposta di piano di monitoraggio e controllo (nel seguito anche PMC) relativo al procedimento in oggetto;

VISTA la nota del 12 giugno 2024, protocollo n. MASE/108064, con la quale la Divisione V della Direzione generale ha convocato la Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 27 c.8 del decreto legislativo n. 152/2006, per la conclusione del procedimento di PUA per l'esercizio della centrale termoelettrica Lamarmora di A2A Calore & Servizi S.r.l. sita nel Comune di Brescia);

VISTA la nota del 21 giugno 2024, protocollo n. 148929, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. MASE/115061, con la quale il Gestore ha trasmesso osservazioni al PIC e al PMC, inoltrate a tutti i partecipanti della Conferenza di servizi con nota del 24 giugno 2024, protocollo n. MASE/116189;

VISTA la nota del 27 giugno 2024, protocollo n. CIPPC/1133, acquisita in data 28 giugno 2024 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/119609, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso l'aggiornamento del PIC, inoltrato a tutti i partecipanti della Conferenza di servizi con nota del 28 giugno 2024, protocollo n. MASE/119658;

VISTA la nota del 2 luglio 2024, protocollo n. DICA/19607, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/121926, con la quale il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS) ha espresso parere favorevole al procedimento in oggetto;

VISTO il resoconto degli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 2 luglio 2024, svoltasi in modalità sincrona, trasmesso ai partecipanti con nota del 4 luglio 2024, protocollo n. MASE/124011, da cui emerge che è stato espresso parere favorevole al riesame dell'AIA rilasciata con decreto n. 267 del 18 dicembre 2020 per l'esercizio della centrale termoelettrica Lamarmora di A2A Calore & Servizi S.r.l. sita nel Comune di Brescia (BS), alle condizioni di cui al Parere istruttorio conclusivo reso con nota prot. n. CIPPC/1133 del 27 giugno 2024 e al Piano di Monitoraggio e Controllo reso da ISPRA con nota prot. 26830 del 14 maggio 2024, che sarà aggiornato per la correzione dei refusi come concordato in sede di conferenza;

VISTA la nota del 2 luglio 2024, protocollo n. 36928, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/122007, con la quale ISPRA ha trasmesso l'aggiornamento del PMC;

PRESO ATTO che, come comunicato nella Conferenza di Servizi conclusiva del 2 luglio 2024, si procede, acquisito il decreto di compatibilità di VIA già emanato, al rilascio dell'AIA con autonomo decreto a seguito del quale verrà rilasciato il Provvedimento Unico in materia Ambientale di cui all'articolo 27 del decreto legislativo n. 152/2006;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza di servizi, hanno in ogni caso facoltà, dopo il rilascio dell'AIA, di comunicare Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione generale e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili sul sito ufficiale *internet* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni del pubblico;

CONSIDERATO che il responsabile della pratica ha proposto la trasmissione degli atti istruttori ai fini dell'adozione del riesame dell'AIA.

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 dicembre 2020, n. 267 di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica Lamarmora di A2A Calore & Servizi S.r.l. sita nel Comune di Brescia (BS), identificata dal codice fiscale 10421210153, con sede legale in Via Lamarmora 230 - 25124 Brescia, è aggiornato secondo quanto indicato nel Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione AIA con nota prot. n. CIPPC/1133 del 27 giugno 2024 e nel Piano di Monitoraggio e Controllo reso da ISPRA con nota prot. n. 36928 del 2 luglio 2024, inerenti al riesame dell'AIA per il progetto di sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una nuova unità cogenerativa (da 87 MWt), a seguito dell'istanza presentata dal Gestore con nota del 7 settembre 2021.
2. Il parere istruttorio conclusivo e il piano di monitoraggio e controllo di cui al comma 1 costituiscono parti integranti del presente decreto.
3. Rimangono per il resto valide tutte le disposizioni generali, le prescrizioni e i valori limiti del decreto del 18 dicembre 2020, n. 267, comprensivo dei relativi allegati, come integrati e modificati dal presente decreto.
4. A partire dalla data di messa in esercizio della nuova turbina a gas GT1, il Gestore avvia il sistema di monitoraggio prescritto, concordando nei successivi sei mesi con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è trasmesso in copia a A2A Calore & Servizi S.r.l., e notificato al Ministero delle imprese e del made in Italy, al Ministero dell'interno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Brescia, al Comune di Brescia, alla Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della salute che potrà chiederne il riesame nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.
2. Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'articolo 29-decies, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, almeno trenta giorni prima della messa in esercizio della nuova

turbina a gas GT1, allegando, ai sensi del decreto del 6 marzo 2017 n. 58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.

3. Ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 13 e dell'articolo 29-*decies*, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, copia del presente decreto, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del controllo delle emissioni ivi richiesti, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la competente Direzione Generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, via C. Colombo n. 44, Roma e attraverso *internet* sul sito ufficiale del Ministero. Dell'avvenuto deposito del provvedimento è data notizia con apposito avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 2, comma 3.

On. Gilberto Pichetto Fratin

